

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
AREA DELLA RICERCA MILANO 3

IL RESPONSABILE

DETERMINAZIONE A CONTRARRE
PER RINNOVO LICENZA SOFTWARE

IL RESPONSABILE DELL'ARM3

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo n.213 del 31/12/2009 recante Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione della Legge n. 165 del 27/09/2007;

VISTI il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con Provvedimento n. 043 prot. AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26/05/2015 nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del 04/05/2005, protocollo n. 25034, ed in particolare la parte II Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, all'art.59 intitolato "Decisione a contrattare";

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 Aprile 2016 recante "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del Decreto del Presidente della Repubblica 5/10/2010 n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

VISTO la L. 241/1990 che stabilisce che : "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art.30 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità, nonché dell'art.36 comma 1, nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

VISTE le modifiche introdotte con il D.L. 52 del 07/05/2012 convertito in L. 94 del 06/07/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 07/08/2012 Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

VISTA la Legge di stabilità 2019, Legge 145/2018;

VISTA la legge 136 art.3 del 13/8/2010 e D.L.n.187/2010 convertito dalla legge n. 217 del 17/12/2010 che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
AREA DELLA RICERCA MILANO 3

IL RESPONSABILE

VISTO la necessità per le attività ordinarie ufficio tecnico;

CONSIDERATE le motivazioni indicate nella richiesta d'acquisto di procedere con affidamento diretto, stante le condizioni;

DATO ATTO dell'effettiva necessità di provvedere al servizio in oggetto;

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire i lavori in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a del D.lgs 50/2016, così come modificato dalla L. 145/2018 art. 1 c.912 ricorrendo ad affidamento diretto considerato l'importo modesto della spesa, la conoscenza del mercato rispetto all'oggetto, l'opportuna indagine di mercato informale con la consultazione di più operatori nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO che la spesa complessiva presunta rientra nei limiti di spesa previsti dall'art.36 comma 2 lettera a nonché dall'art.35 del D.lgs 50/2016;

VISTI gli artt. 449-450 della L. 296/2006 che prevedono l'obbligo per le amministrazioni statali centrali e periferiche e la facoltà per le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di ricorrere alle convenzioni-quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 1.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, l'obbligo a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, come modificati dalla Legge 145/2018 art. 1 c. 130 che innalza la predetta soglia a 5.000 euro;

VISTO il Decreto Legislativo 25/11/2016 n. 218, art.10 comma 3 che prevede la non applicazione artt. 450 c.1 e 452 c.1;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'acquisizione delle attività come indicato in oggetto;

D E T E R M I N A

- **DI ASSUMERE** il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, in base all'art. 31 del D.lgs 50/2016 il Dr. Cesare Ciotti, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- **DI INCARICARE**, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 101, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, la sig. **Ivo Roberto Consani** che possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;
- **VERIFICATA** l'inesistenza di convenzione CONSIP;

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
AREA DELLA RICERCA MILANO 3

IL RESPONSABILE

- **DI PROCEDERE**, in caso di esito negativo della verifica di convenzioni CONSIP attive e dell'esistenza in MePA del metaprodotto, ovvero alla non convenienza dei suddetti strumenti, ad un confronto concorrenziale sulla base di preventivi acquisiti informalmente e quindi all'acquisto mediante affidamento diretto per l'acquisizione dei beni in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs. 50/2016, motivando la scelta del contraente in considerazione dei requisiti richiesti nella determina a contrarre, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente, e della convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- **DI RICHIEDERE** agli operatori economici i requisiti di partecipazione di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e la sottoscrizione del Patto di Integrità come previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190;
- **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva presunta è pari ad € 3.900,00 (IVA esclusa) è contenuta nei limiti dell'impegno in premessa specificato;
- **DI STABILIRE** inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 1. tempi di fornitura: 30 gg;
 2. luogo della fornitura : presso CNR-ARM3 via R.Cozzi 53 - Milano;
 3. modalità di pagamento (bonifico bancario a 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione: cfr. circolare n. 36/2012) a seguito intervento;
- **DI IMPEGNARE** la spesa sulla voce di bilancio n. 13060 residui 2018 GAE P0000077.
- **DI TRASMETTERE** copia della presente agli uffici competenti per successivi adempimenti.

IL RESPONSABILE ARM3

(Arch. Cesare Ciotti)

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
AREA DELLA RICERCA MILANO 3

IL RESPONSABILE